

Presentazione “INFERNALIA – Riconoscere i contenuti satanici nei media” di Francesco Scarsella

+ preghiera iniziale +

Il dato iniziale

Ribadire con sicurezza il dato della Fede Cattolica è il punto di partenza per ogni discorso serio che si voglia fare sul nemico di Dio, anche perché negli ultimi 30/40 anni circa alcune linee teologiche hanno voluto negare non soltanto l'azione o i mezzi che il demonio usa per rovinare le anime, ma perfino l'esistenza. questa linea teologica è palesemente ereticale, anche se in certi ambienti va per la maggiore e a questo punto è necessario ribadire questi punti fermi, che devono essere creduti da tutti quelli che vogliono dirsi Cattolici, per poter affrontare questo discorso in maniera non fantasiosa, come avviene su internet, o ignorando il problema, come troppo spesso accade, magari anche in libri che si occupano di critica del tema del cinema o della televisione che ignorano il problema dei contenuti per esprimere soltanto un giudizio riguardo alle apparenze, sulle quali esclusivamente si basa il parere di chiunque si affacci a queste tematiche (per cui magari ci si trova di fronte a recensioni di libri o film che sono palesemente infernali a partire soltanto dalla locandina, che dicono che magari ci si trova di fronte ad un film assolutamente intrigante che parla di buoni sentimenti o che magari fa leva sulle paure della psiche, quando in realtà non fa altro che fare apostolato la nemico di Dio). Quindi bisogna fare attenzione sul problema in questione anche perché nei media, come

- la musica
- i fumetti
- la televisione
- il cinema
- i videogiochi

e adesso anche

- i vestiti
- internet
- giocattoli e giochi di ruolo

viene completamente ribaltato il dato della Rivelazione Cattolica - che parte dal Vangelo e arriva al Magistero - per mostrare invece quello che classicamente inteso come il nemico di Dio come svincolato da Cristo e addirittura invece di essere presentato come il Male, il nemico, il male con la lettera maiuscola, come un qualcosa di positivo, di buono - anche se è orribile da dirsi - come un qualcosa che dev'essere accettato da tutti, specialmente dai più piccoli, dai bambini: questa è una cosa che non può essere accettata in nessuno modo.

Le fasi mediatiche

Se nei cartoni animati e nei telefilm degli anni 70 e 80 si cominciava a fare timidamente quest'operazione per presentare il nemico di Dio come accettabile, ma a livello subliminale, magari con la presenza di alcuni simboli legati al satanismo, come ad esempio la croce rovesciata o il pentagono oppure il numero della bestia, che viene completamente svincolato dal contesto biblico per diventare il modo in cui evocare il nemico di Dio, almeno nelle intenzioni di quei disgraziati che ci provano, mentre si diceva che non esiste il

diavolo ed era solamente una favola per bambini, tramite delle scene recitate o d'animazione il protagonista di turno mostrava al pubblico come rapportarsi con questi simboli (indossandoli, evocando il nemico di Dio o facendo altri riti di questa sorta).

Successivamente tra gli anni 90 e il 2000 si passava ad insegnare queste pratiche, soprattutto di evocazione, cioè come chiamare per ottenere qualche cosa, sempre nella fantasia perversa di chi le propone, ma sempre svincolate da un reale contesto di pericolo per l'anima, perché venivano presentate come un modo per ottenere quello che si voleva di più, senza dire che, per esempio, fino al concilio vaticano I, rapportarsi in qualunque modo e in qualunque forma al nemico di Dio era un peccato riservato ai vescovi che avevano il permesso di poterlo sciogliere, non semplicemente a qualunque sacerdote, cosa che è rimasta così ma si è persa un po' nei meandri del discorso per come viene presentato o ignorato oggi.

Verso il 2000 sono cominciati timidamente in ambito americano i primi media apertamente infernali, che presentavano contenuti legati al satanismo, che prima erano esclusivamente subliminali. Anche l'apostolato di alcuni attori, che fanno queste pratiche, è completamente volti su quella linea perché fanno parte di sette che propagandano questi contenuti.

Successivamente tra il 2010 e oggi si è visto lo svilupparsi di un vero e proprio apostolato satansita, che pretende di poter compiere alla luce del sole e con piena accettazione del pubblico ed evitando poi le controversie da parte Cattolica quando ci siano, o del pubblico che abbia un sentire morale qualsiasi, perché pretende di essere riconosciuto al pari delle altre religioni e quindi vuole poter compiere il male di chiunque, specialmente degli innocenti, alla luce del sole.

L'insegnamento che si può ottenere attraverso i media di oggi, che ho tentato di analizzare in questo volume e che è possibile paragonare ad un insegnamento di livello accademico, è possibile arrivare ad averlo, semplicemente guardando - tralasciando internet - i cartoni animati, che sono tarati per i bambini dai 4 agli 8 anni, assieme ad una conoscenza esatta di tutte le pratiche, i riti e i nomi delle entità che vanno evocate, inutile dire che è completamente opposto alla Verità rivelata da Dio e custodita dalla Chiesa Cattolica: il diavolo esiste, opera, ma viene presentato come un'entità positiva a cui, orribile a dirsi, specialmente i bambini devono rivolgersi attraverso un rapporto personale e volontario, fatto di evocazioni, pratiche di stregoneria e sacrifici che spesso sfociano in orrendi episodi di cronaca nera.

Forme dell'insegnamento mediatico

Le forme di questo insegnamento sono sempre più spesso svincolate dall'orizzonte orrorifico per adattarsi a tutti i tipi di media e di pubblico esistenti. non si parla più solamente di film horror in cui il nemico di Dio è più o meno presente con qualche tipo di maschera che faccia più o meno comodo all'occasione, per esempio di recente è uscito un film in cui a fare la parte del nemico di Dio è una suora, non mi chiedete perché, ma si vedono per esempio cartoni animati o magliette in cui il nemico di Dio è presentato in tutte le sfumature del rosa o forme che appaiano carinissime. Tentano quindi di diffondere il loro messaggio in tutti i modi possibili, basta che facciano presa sul pubblico. Tutte queste cose sono proposte quotidianamente, basta accendere la televisione per vederle.

Qual'è il punto allora?

I punti fondamentali sono 3:

Cosa bisogna definire come "satanico"? è tutto ciò che in qualche modo e in qualunque mezzo vuole avversare la Dottrina rivelata da Dio e custodita dalla Chiesa Cattolica nella sua Tradizione, per fare propaganda al nemico di Dio a rovina delle anime. È una definizione necessaria perché internet propone

qualche volta un tipo di discernimento che è assolutamente fantasioso, perché basato esclusivamente sui gusti personali di chi scrive o perché deriva dall'area protestante e questa, non avendo Gesù Cristo, non può nemmeno pensare di rispondere agli attacchi del nemico di Dio, quindi non è accettabile.

Riconoscere il problema: questo va riconosciuto perché se 30 40 anni fa si è cominciato a negare l'esistenza del nemico di Dio, su quella linea oggi, si fa difficoltà, una grandissima difficoltà, nonostante l'evidenza dei fatti e della cronaca nera purtroppo, a riconoscere che ci sono persone che gli vanno appresso, e così facendo fanno quello che fa comodo a lui, quello che lui vuole, e quindi non si riconosce il contenuto oggettivo del male anche quand'è presente perché si pensa " si va bene sono storie da bambini" magari lo fossero! perché se fossero storie non avrebbero conseguenze e queste non sarebbero sulle pagine della cronaca nera, come per esempio pochi giorni fa è stata rapita una ragazza di circa 15 anni in ucraina e dopo 3 giorni di appelli della madre e ricerche della polizia, il suo cadavere è stato ritrovato in un bosco con evidenti tracce di riti stregoneschi per i quali è stata usata come vittima sacrificale. e questa purtroppo è un'altra cosa che succede quotidianamente.

Necessità di rifiutare tali prodotti: una volta che ci si trova di fronte a questi oggetti, quali che siano, non importa se c'è un riferimento in un telefilm in una puntata su 2000, perché se c'è evidentemente qualcuno ce l'ha voluta mettere ha prodotto quel telefilm perché fosse contenuto quel messaggio, bisogna avere l'atteggiamento del Cristiano di voler rinunciare esplicitamente non soltanto al contenuto ma anche al contenitore, per non rischiare di ritrovarsi di avere un qualche tipo di rapporto o legame con qualcosa che poi rimanda al nemico di Dio, in qualunque forma: al Cristiano non deve interessare cosa gli viene proposto, se quel particolare telefilm è accettabile o meno, ma deve interessare che quel telefilm può slegarlo o distoglierlo da quell'attenzione dello sguardo che va rivolta sempre e necessariamente a Dio : se qualcosa stacca da Dio, ebbene allora va riproposto l'atteggiamento di San Paolo, il quale diceva che a motivo di guadagnare Cristo ha ritenuto tutto spazzatura. noi a motivo non soltanto di guadagnare, ma di non perdere quello che Cristo ci offre, dobbiamo riconoscere che tutto è paggio che spazzatura quando ha lo scopo di separarci da Lui. quindi per rimanere uniti a Lui è necessario avere questa lettura, quest'atteggiamento Critico, questa lettura spirituale preventiva che ci permette di riconoscere quali sono e in che modo si combattono gli inganni del nemico, e le azioni che vogliono essere a nostro danno e a danno di chiunque voglia avere una vita Cristiana seria e concreta.

Per quanto riguarda il libro, si presenta in questo modo :

Si propone in due volumi perché il primo è d'intento catechetico, vuole cioè rimandare lo sguardo a Dio, invece che concentrarlo esclusivamente sul suo nemico, come farebbe troppo comodo a certi ambienti, e quindi vuole spiegare dei criteri classici di discernimento che sono quelli che permettono di riconoscere a partire dal livello morale e poi spirituale cosa è necessariamente in contrapposizione alla Fede Cattolica e cosa è invece accettabile, in quanto ad essa conforme. Seguono delle analisi di modi e contenuti mediatici che vanno avanti almeno dagli anni 50 a oggi e che sono state piano piano trasformate per adattare il discorso alle esigenze proprie del satanismo e dopo aver esaminato anche alcune tematiche legate a internet è presente un piccolo dizionario dei termini dell'occulto che sono indici palesi di questo ambito di riferimento e che sono presi dall'inglese, dall'italiano e dal giapponese e tradotti in latino e spiegati in italiano proprio per dare modo, attraverso la traduzione latina di comprendere chiaramente qual'è lo scopo che si vuole passare. Dopo aver fatto questo, siccome vuol essere una catechesi documentata, il secondo volume presenta alcuni esempi, divisi per temi, di quanto affermato nel primo.